

**DA LISCATE A POZZUOLO MARTESANA** Aperto anche il primo lotto della **Tangenziale Est Esterna**

# Sette chilometri indispensabili: l'Arco Tem

*Ma su Rivoltana e Cassanese non mancano i disagi, soprattutto per la segnaletica*

**LISCATE-POZZUOLO MARTESANA (gtm)** E' l'opera fondamentale per garantire la funzionalità di Brebemi, evitando che migliaia di automobili ogni giorno finiscano... nei campi. E' l'Arco Tem, 7 chilometri di asfalto che collegano Liscate (barriera della nuova direttissima Brescia-Milano) a Pozzuolo Martesana, mostrati in anteprima alla stampa lunedì mattina, a 48 ore dal taglio del nastro della A35. Si tratta, come noto, del primo lotto della nuova **Tangenziale Est Esterna**, che una volta ultimata collegherà Agrate Brianza con Melegnano, garantendo la connessione tra la A1 e la A4.

Ma ciò che conta oggi è il collegamento con le due provinciali che porteranno i viaggiatori in arrivo da Brescia nel capoluogo regionale: uscendo a Liscate, infatti, è possibile imboccare la Rivoltana, mentre svoltando verso Pozzuolo si accede alla Cassanese, entrambe rivoluzionare e allargate (anche se in attesa di un ulteriore miglioramento sia dal punto di vista logistico sia, soprattutto, della segnaletica, in

alcuni punti effettivamente carente).

Scendendo nel dettaglio della nuova Tangenziale, invece, una volta pronta sarà lunga 32 chilometri, sui quali saranno posizionati sei caselli, tutti automatizzati e formati da dodici porte, di cui due per trasporti eccezionali.

«Ma non è la sola innovazione tecnologica che caratterizza la **Tem** - hanno spiegato gli ingegneri **Francesco Ballabeni** e **Lorenzo Zucchini**, che hanno condotto il tour della stampa lunedì mattina - Nelle 10 aree di sosta lungo il percorso ci sono delle colonnine Sos collegate via Gsm con una postazione centrale e alimentate da pannelli solari».

L'Arco **Tem** è stato realizzato in due anni quasi esatti (l'apertura del cantiere era stata a metà giugno 2012), con un'accelerazione decisa negli ultimi mesi, proprio per consentire l'allacciamento con Brebemi. L'intera **Tangenziale Est Esterna**, invece, sarà pronta, assicurano i responsabili, per la primavera 2015, in tempo per Expo.

## VIGNATE-LISCATE I sindaci al vernissage

### «Preoccupati per il traffico»

**VIGNATE-LISCATE (gtm)** C'era anche una rappresentanza della Martesana alla gran cerimonia di apertura di Brebemi. Erano presenti i sindaci del territorio **Paolo Gobbi** (Vignate) e **Alberto Fulgione** (Liscate), direttamente interessati dal passaggio delle autostrade, accompagnati dal comandante della Polizia locale intercomunale **Giampaolo Casella**. Con loro anche il primo cittadino di Settala **Andrea Carlo**, l'assessore di Melzo **Serena Righini** e il comandante dei «ghisa» mel-

zesi **Giansandro Caldara**.

E le prime impressioni dei borgomastri sono più preoccupate che entusiastiche. «Nei prossimi giorni vedremo se tutto è funzionante e funzionale - hanno commentato all'unisono - Ci preoccupa la possibile invasione di traffico e qualche difficoltà che ci è stata riportata sulla segnaletica».

«L'impatto è forte - ha aggiunto Righini - Sta alle Amministrazioni ora fare in modo che diventino delle opportunità».



**DALLA MARTESANA** Paolo Gobbi (sindaco di Vignate), Alberto Fulgione (Liscate) e il comandante Giampaolo Casella



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



**LA PROTESTA** Presidio del Movimento 5 Stelle di Segrate

# «No all'abbraccio mortale»

**SEGRATE (gim)** Sono arrivati da Segrate a Fara Olivana per dire no a quello che definiscono un «abbraccio mortale». La voce del «no» mercoledì mattina era quella del Movimento 5 Stelle segratese, che contemporaneamente all'apertura di Brebemi ha organizzato un presidio di protesta per contestare gli impatti sul territorio, giudicati negativi dai grillini.



**«NO ALL'ABBRACCIO MORTALE»**  
I grillini segratesi manifestano a Fara Olivana contro Brebemi

«La nuova direttrice è un doppione dell'A4 ma con un costo doppio del pedaggio - hanno detto - In più dagli 80mila veicoli stimati al giorno si è passati in fretta a 35mila, evidenziando l'inutilità di un'opera che avrebbe dovuto essere a costo zero per il pubblico ma, a conti fatti, è stata avanzata la richiesta di fi-

nanziamento per 80 milioni. I partiti che oggi festeggiano si sono tappati occhi e orecchie in nome dell'ansia di gettare asfalto sul suolo lombardo, già fortemente compromesso. Il

Movimento 5 Stelle chiede tra gli interventi urgenti a riduzione del danno l'installazione di barriere antirumore e di centraline per rilevare il livello di inquinamento».

**GESSATE** Invito ai pendolari a protestare con Atm, **Teem** e assessorato a Mobilità e Ambiente

# Stazione chiusa per un mese anziché tre giorni, Comitato in rivolta

**GESSATE (sll)** Sono pronti a farsi sentire i componenti del Comitato civico di Gessate che, appresa la notizia della chiusura della metropolitana dal 26 luglio al 31 agosto, hanno invitato concittadini e non a protestare.

«E dire che **Teem** ci aveva garantito che la stazione sarebbe rimasta chiusa solo 3 o 4 giorni durante Ferragosto, grazie ai loro magici metodi di realizzazione del sottopasso, invece la stazione rimarrà chiusa per più di un mese!», hanno sbottato, pub-

blicando sul proprio blog il link al sito «Tangenziale esterna» che riporta la notizia. «Lungo il suo percorso **Teem** incontrerà la linea due della metropolitana e il Naviglio della Martesana, che verranno entrambi sottopassati mediante la realizzazione di due gallerie artificiali - si legge nella sezione Territorio - La galleria di sottopasso della "verde" avrà una lunghezza di circa 100 metri e verrà costruita utilizzando la tecnica del "manufatto a spinta". La galleria

sarà, cioè, "spinta" sotto i binari della metropolitana, che verranno sostenuti da uno speciale ponte in acciaio. Questa tecnica risulta la più efficace al fine di minimizzare i disagi per gli utenti del trasporto pubblico. La linea due sarà, insomma, interrotta solo per tre-quattro giorni prevedibilmente nella settimana di Ferragosto del 2014. Il collegamento risulterà, comunque, assicurato da un servizio sostitutivo di autobus».

Un'inversione di rotta

nient'affatto gradita: «Ebbene sì, ancora una volta i cittadini di Gessate vengono pesantemente danneggiati e presi in giro - ha concluso il direttivo - Il Comitato vi invita a far presente questo ennesimo sopruso scrivendo a d A t m ( h t t p : / / w w w . a t m . i t / i t / A t m R i s p o n d e / R e c l a m i / P a g i n e / R e c l a m i . a s p x ) , **Teem** ( i n f o @ t a n g e n z i a l e . e s t e r n a . i t ) e Comune di Milano (assessore a Mobilità e ambiente **Pierfrancesco Maran**, assessore.maran@comune.milano.it). Facciamo sentire la nostra voce!».

